

Codice A2201A

D.D. 8 agosto 2025, n. 1117

Convenzione Quadro Regione Piemonte - CSI Piemonte approvata con DGR n. 21-4474 del 29/12/2021. Approvazione "Proposta Tecnico Economica (PTE) ABITATIVO-INTERVENTO N. 1 - EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO Scheda 1.6. "Riprogettazione del servizio Edilizia Sovvenzionata - EDILSOVV2 Fase2 - 2025 ." Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in ...



ATTO DD 1117/A2201A/2025

DEL 08/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Convenzione Quadro Regione Piemonte – CSI Piemonte approvata con DGR n. 21-4474 del 29/12/2021. Approvazione “Proposta Tecnico Economica (PTE) ABITATIVO-INTERVENTO N. 1 – EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO Scheda 1.6. "Riprogettazione del servizio Edilizia Sovvenzionata - EDILSOVV2 Fase2 – 2025 .” Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA e approvazione dello schema di disciplinare di incarico. Impegno di euro 149.584,87 sul capitolo di spesa regionale 208380 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Premesso il seguente quadro normativo:

La deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022).

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, il quale, in merito al ricorso all’in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di carattere soggettivo sono indicate dall’art. 3 comma 1 lettera e) dell’Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3), sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., che definisce in house le società: sulle quali una o più

amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3). Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, sono riportate nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;
- l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti anche a società in house, il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 comma 1 del richiamato Codice dei Contratti che recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza." Il principio di risultato è ulteriormente rafforzato dai commi 3 e 4 del medesimo disposto normativo. Il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC , in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2".

Le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ).

La Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, l'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara.

Come da delibera di autofinanziamento per l'anno 2025 n. 598/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le procedure di affidamento in house sono soggette all'obbligo contributivo e tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante.

Le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico.

Tenuto conto che:

- l'art. 23 c. 5 del d.lgs. 36/2023 prevede che “con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”;
- la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI- Piemonte a valere dal gennaio 2024 - Rettifica a valere dal 1° marzo 2024, è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali via mail in data 16 luglio 2025 ;
- con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

Viste:

- la deliberazione n. 3-8793 del 18.06.2024 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- la DGR 5-1188 del 30.05.2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente.
- la D.D. 798/A2200A/2025 del 16/06/2025 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A. come da rogito Rep. n. 20.640/13.541, registrato a Torino il 28.05.2025 al n. 27222 serie 1T.;

Considerato che:

- in coerenza con gli elementi di cui sopra, in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, in data 22/4/2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (ID 199722508);
- entro la data di scadenza della procedura, in data il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze espresse in merito dal Settore Politiche di Welfare Abitativo della Direzione Welfare ha inviato attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "INTERVENTO N. 1 – EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO Scheda 1.6. "Riprogettazione del servizio Edilizia Sovvenzionata - EDILSOVV2 Fase2 – 2025” per un importo di euro

149.584,87;

- la PTE protocollo CSI n. 9035 del 14 maggio 2025 è stata acquisita agli atti con protocollo n. 15336 del 26 maggio 2025;

- A seguito della comunicazione negativa della congruità richiesta al Settore Sistema Informativo regionale della Regione Piemonte pervenuta al Settore Politiche di Welfare Abitativo della Direzione Welfare via mail in data 13 giugno 2025, si è provveduto, in data 18 giugno 2025, attraverso la piattaforma SINTEL a richiedere al CSI Piemonte un'integrazione della PTE;

- In data il CSI Piemonte ha provveduto a rimettere, attraverso la piattaforma SINTEL la PTE (ID 199722508) rimodulata relativa all'iniziativa " *SAN702A2201A1 - INTERVENTO N. 1 – EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO Scheda 1.6. "Riprogettazione del servizio Edilizia Sovvenzionata - EDILSOVV2 Fase2 – 2025"* con protocollo n. 23914 del 02 luglio 2025 ;

- la PTE rimodulata è stata acquisita agli atti con protocollo 23920 del 02 luglio 2025;

- la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta ora positiva come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 16 luglio 2025 dai Responsabile del Settore e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa " *SAN702A2201A1 - INTERVENTO N. 1 – EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO Scheda 1.6. "Riprogettazione del servizio Edilizia Sovvenzionata - EDILSOVV2 Fase2 – 2025"*, per un importo di euro 149.584,87 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 199722508) e acquisita agli atti con protocollo 23920/2025 ;

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A);

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di euro 149.584,87 ;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di euro 149.584,87 sul capitolo 208380 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025;

Dato atto che tramite la Piattaforma SINTEL all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B7C47F90AF;

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 208380/2025 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di gestione finanziario 2025-2027.

Dato atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione , per un importo di Euro 35,00, è garantita dall'impegno n. 8567/2025 assunto

sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione il documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 23/05/2025 (Prot. INPS_45983818), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di CSI-Piemonte; nonché dell'esito negativo della verifica del 05.08.2025 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

Acquisiti agli atti della Direzione il documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 30.07.2025 (Prot. INAIL_49949102), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di SACE Fct S.p.A.;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato inoltre che:

- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l' art 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

DETERMINA

1. di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica per l'intervento n. 1 Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo - Scheda 1.5 "Riprogettazione del servizio Edilizia sovvenzionata -EDILSOVV2";
 2. di approvare lo schema di Disciplinare di incarico riportante gli oneri in capo alle parti connessi alla realizzazione della PTE citata (All.1);
 3. di affidare al CSI-Piemonte, mediante soluzione in hous providing, l'incarico relativo alla realizzazione della succitata PTE per un ammontare complessivo di euro 149.584,87;
 4. di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F./P.I.01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di euro 149.584,87 IVA esente, sul capitolo di spesa regionale 208380 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 per euro 149.584,87;
- La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B7C47F90AF mediante la Piattaforma SINTEL;
 6. di liquidare detta somma secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b e dell’art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente sono:

BENEFICIARIO: CSI Piemonte (cf/pi 01995120019)

IMPORTO: Euro 149.584,87

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Anna Palazzi

MODALITA’ PER L’INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:

Affidamento diretto di servizio a ente strumentale in house istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’ art. 23 c. 1. lett. b. e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)

Firmato digitalmente da Anna Palazzi

Allegato

Disciplinare di incarico

PTE di iniziativa “01SAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO”, approvata con D.D. n. ____/2025 – e successiva “Scheda Intervento - EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO - SCHEDA 1.6: RIPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO EDILIZIA SOVVENZIONATA – EDILSOVV2 FASE 2”

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, trasmessa da CSI-Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (ID N. 192398388) con nota prot. SINTEL n.1747294964459 del 15 maggio 2025, si comunica che con D.D. n. ... del .../.../2025 è stata approvato ed affidato l'intervento “n. 1 – EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO - SCHEDA 1.6: RIPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO EDILIZIA SOVVENZIONATA – EDILSOVV2 FASE 2”, in coerenza con quanto riportato nella programmazione regionale ICT al punto 01SAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE ABITATIVO.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione Welfare – Settore A2201A Politiche di Welfare Abitativo (di seguito anche “Regione Piemonte”)

Referente: Dott.ssa Anna Palazzi

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali per la P.A. (di seguito anche “CSI Piemonte”), - Welfare e Servizi Sociali

Responsabile di Funzione Organizzativa di III Livello: Matilde Bottacini

PM: Roberta Lucà

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle allegate Schede tecniche di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI - Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 3/2/2022, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 - 4474 del 29/12/2021 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI E BENEFICI ATTESI

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1 – Riprogettazione del servizio EDILSOVV-Fase2	Fornitura 1.1 – “Riprogettazione del servizio EDILSOVV Fase2” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	- Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; - Piano di Lavoro dell'obiettivo; - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; - Documento architettuale con disegno dell’architettura di deployment; - Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; - - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; - Documento di misurazione della dimensione del software.	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	Fornitura 1.2 – “Definizione delle modalità e migrazione dati” – Supporto continuativo BPO	- Documento di rendicontazione qualiquantitativa - relativamente a quanto - predisposto con allegata la disponibilità - dei dati migrati all’interno del nuovo - applicativo.	-
Prodotto 2 – Gestionale	Fornitura 2.1 – “Gestionale	- Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Finanziamenti Configurazione Legge 80	Finanziamenti – Configurazione bando Legge 80” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Team mix	- misurazione durante il ciclo di vita; - Piano di Lavoro dell'obiettivo; - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; - - Documento architetturale con disegno - dell’architettura di deployment; - - Progettazione User Interface e disegno - delle interfacce utente; - - Codice Sorgente e relativi artefatti - binari e di configuration management; - - Report sugli indicatori di qualità del sw - e check list di conformità; - Piano di Test e rapporto di verifica ed - esecuzione; - Documentazione tecnica degli artefatti - software di prodotto; - Documento di misurazione della dimensione del software.	consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 3 – Revisione flusso informativo ERPS/DAB	Fornitura 3.1 – “Raccolta dei requisiti per la revisione del flusso informativo di ERPS/DAB” – Demand management	- Documenti di macro-requisiti e di quanto attinente alle corrispondenti attività svolte.	- RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governan- ce
Prodotto 4 – Aggiornamento Datawarehouse trasversale Welfare abitativo	Fornitura 4.1 – “Configurazione dati e aggiornamento Datawarehouse trasversale Welfare	- Documento di rendicontazione quali-quantitativa relativamente a quanto predisposto con i dettagli del DWH aggiornato con nuovi dati e report.	-N.A.

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
	abitativo” – Supporto continuativo BPO		
Prodotto 5 – Attività di Governance – Demand Management	Fornitura 5.1 – “Attività di Governance – Demand management”	- Relazione sulle attività svolte	-RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance
Prodotto 6 – Attività di Supporto continuativo BPO	Fornitura 6.1 – “Attività di Supporto continuativo BPO” – Supporto continuativo BPO	- Relazione sulle attività svolte	-N.A.

BENEFICI ATTESI:

- a.1. Con la predisposizione del prodotto 1 sarà possibile completare la riprogettazione del prodotto EDILSOVV e quindi dismettere l'attuale applicativo obsoleto, dispiegato su un unico PC regionale;
- a.2. Con il completamento del Gestionale Finanziamenti per il Welfare abitativo sarà possibile gestire i procedimenti amministrativi legati alla gestione dei contributi erogati in linea con il Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi dell'articolo 4 del Decreto-legge 28 marzo 2014, n.47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n.80 (per brevità nominato Legge 80);
- a.3. Con la predisposizione del prodotto 3 sarà possibile la raccolta e la definizione dei requisiti per la revisione del flusso informativo all'interno del servizio ERPS/DAB, utile per verificare la possibilità di gestire nuove informazioni e dati direttamente da ATC.;
- a.4. Con la predisposizione del prodotto 4 sarà possibile svolgere attività di aggiornamento dei report e dei dati presenti nel nuovo Datawarehouse trasversale per il Welfare abitativo, grazie all'introduzione dell'universo per i moduli Legge 560 e Legge 513 aggiunti con tale proposta all'applicativo EDILSOVV.
- a.5. Con la predisposizione del prodotto 5 sarà possibile svolgere le attività relative alla raccolta e gestione delle richieste del settore Politiche di Welfare abitativo, così come individuate nel Catalogo e Listino CSI 2025. Sono previste inoltre ulteriori attività di raccolta e definizione dei

macro-requisiti per la revisione del servizio SEAC - Sistema Edilizia Agevolata e Convenzionata, in modo da valutarne la migrazione, in tutto o in parte, all'interno del nuovo applicativo EDILSOVV.

- a.6. Con la predisposizione del prodotto 6 sarà possibile svolgere attività di supporto “Attività di Supporto continuativo BPO” – Supporto continuativo BPO” in particolare su:
- SEAC: supporto per la simulazione delle rate mutui fino a scadenza, la valutazione dei vari scenari per il termine dello sconto ISTAT a 0, il conseguente riallineamento rate dei mutui, la gestione delle schede affitti manuali da inserire in procedura e la creazione di grafici storici per valutare entrate/uscite;
 - EDILSOVV: supporto per la gestione degli interventi legati alla nuova legge di finanziamento n. 6.831 per le Economie dei precedenti programmi di Sovvenzionata, il recupero dati relativi agli Interventi di Legge 80 lettera b) e inserimenti di nuovi Programmi di Intervento per la legge 560.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

N.A.

4 TEMPISTICA DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità per l'anno 2025, costituenti l'intervento “Scheda 1.6. Gestionale Finanziamenti per l'ambito Welfare Abitativo,” è riportato di seguito:

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
Prodotto 1 – Riprogettazione del servizio EDILSOVV-Fase2								
Prodotto 2 – Gestionale Finanziamenti – Configurazione Legge 80								
Prodotto 3 – Revisione flusso informativo ERPS/DAB								
Prodotto 4 – Aggiornamento Datawarehouse trasversale Welfare abitativo								
Prodotto 5 – Attività di Governance – Demand Management								
Prodotto 6 – Attività di Supporto continuativo BPO								

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il “Piano delle consegne”.

Per eventuali criticità inerenti le tempistiche, si richiama quanto specificato al § 11 “Verifica di conformità”.

5 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1 – Riprogettazione del servizio EDILSOVV-Fase2	Fornitura 1.1 – “Riprogettazione del servizio EDILSOVV-Fase2” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	63.202,50	63.202,50	0,00
	Fornitura 1.2 – “Definizione delle modalità e migrazione dati” – Supporto continuativo BPO	7.788,00	7.788,00	0,00
Prodotto 2 – Gestionale Finanziamenti – Configurazione Legge 80	Fornitura 2.1 – “Gestionale Finanziamenti – Configurazione bando Legge 80” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Team mix	12.409,44	12.409,44	0,00
Prodotto 3 – Revisione flusso informativo ERPS/DAB	Fornitura 3.1 – “Raccolta dei requisiti per la revisione del flusso informativo di ERPS/DAB” – Demand management	6.076,83	6.076,83	0,00
Prodotto 4 - Aggiornamento Datawarehouse trasversale Welfare abitativo	Fornitura 4.1 – “Configurazione dati e aggiornamento Datawarehouse trasversale Welfare abitativo” – Supporto continuativo BPO	12.331,00	12.331,00	0,00
Prodotto 5 – Attività di Governance – Demand Management	Fornitura 5.1 – “Attività di Governance – Demand management” Demand management	10.135,10	10.135,10	0,00
Prodotto 6 – Attività di Supporto continuativo BPO	Fornitura 6.1 – “Attività di Supporto continuativo BPO” – Supporto continuativo BPO	37.642,00	37.642,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		149.584,87	149.584,87	

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità. In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi

indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale A2201A, in qualità di committente
- CSI Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la P.A.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Palazzi, Dirigente del Settore regionale Settore A2201A (o suo delegato) in rappresentanza del Settore committente, con la funzione di referente;
- Matilde Bottacini, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente;
- Roberta Lucà, CSI Piemonte a supporto del referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore regionale Committente A2201A

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- definire e coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referenti del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;

- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

a) *RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*: misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente per le attività di sviluppo, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione;

b) *RDCGOV - Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance*: misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente per le attività di governance, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, etc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee Guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19/05/2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverable di cui al punto 2 "Oggetto della fornitura degli Interventi e benefici attesi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato nella "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI - Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi Allegati del 3/2/2022, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 - 4474 del 29/12/2021 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione. CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento.

15 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;

- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte

Settore A2201A Politiche di Welfare Abitativo

ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

Servizi Digitali per la P.A

protocollo@cert.csi.it

Torino, li

Il Dirigente del Settore
Settore A2201A Politiche di Welfare Abitativo

Dott. ssa Anna PALAZZI
(Documento firmato digitalmente)